

## **TURISMO: M5S, DA NOSTRA RISOLUZIONE SU AFFITTI BREVI 100MLN PER ERARIO**

(AGENPARL) - Roma, 29 set - "Emersione del sommerso che porta più risorse all'erario e ritorno alla sana concorrenza e all'equilibrio del mercato nell'accoglienza turistica. La nostra risoluzione in commissione sugli affitti brevi di alloggi e stanze delinea una riforma a costo zero che può portare all'erario fino a 100 milioni di euro". Lo spiegano i deputati M5S in Commissione Finanze. "Il fenomeno dell'affitto breve sta diventando un aspetto importante nell'ambito della nostra ricettività turistica - aggiungono - Da una parte, infatti, offre un'occasione di risparmio sul soggiorno ai visitatori, dall'altra concede una boccata d'ossigeno a molti proprietari di case o di stanze libere alle prese con la crisi e con la pesante tassazione sugli immobili". "Nel 2012 l'Istat ha calcolato 9 milioni di presenze turistiche in Italia grazie a questo tipo di locazione. Attualmente diverse piattaforme internet facilitano l'incontro della domanda e dell'offerta. Pensiamo ad esempio ai pionieri californiani di AirBnB ([www.airbnb.it](http://www.airbnb.it)) o al gruppo Home Away ([www.homelidays.it](http://www.homelidays.it)). Risulta però altrettanto vero che i proprietari, essendo operatori in forma privata e non imprenditoriale, spesso spariscono al momento del pagamento dell'imposta, che tra l'altro è contenuta e pari, per questo tipo di locazione, alla cedolare secca. Ciò genera inoltre una forma di concorrenza sleale nei confronti dei competitor regolarmente tassati", osserva in particolare Daniele Pesco, primo firmatario della risoluzione. "Il M5S spinge a favore delle semplificazioni fiscali vere e in questo caso, con la risoluzione sugli affitti brevi, propone che siano i siti internet intermediari a fare da sostituti d'imposta, trattenendo l'imposta e versandola allo Stato nel momento stesso della transazione. Per incentivare l'emersione - chiarisce Pesco - proponiamo di estendere a questo tipo di rapporti la cedolare secca al 10% che vale oggi per i canoni concordati. Se invece il contratto viene concluso direttamente dal proprietario, la nostra risoluzione prevede che siano banche e sportelli postali ad agire da sostituto di imposta. In tal modo avremmo una tassazione molto bassa, automatica ed efficiente. Infine proponiamo la messa a punto di una piattaforma online gestita dall'Agenzia delle entrate che consenta la liquidazione e il pagamento delle imposte dovute". "Ecco - chiude il capogruppo pentastellato della commissione Finanze - l'ennesima idea concreta del M5S in favore del settore turistico, con notevoli benefici per le casse dello Stato".